



MEDIOBANCA

Mediobanca S.p.A. Assemblea del 28 ottobre 2019
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Spafid S.p.A.
(Rappresentante Designato)

Spafid S.p.A., in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, in qualità di Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/98 (TUF) da Mediobanca S.p.A. ("la Società"), procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea ordinaria convocata per il 28 ottobre 2019 in unica convocazione con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società www.mediobanca.com in data 23 settembre 2019. Al soggetto designato come rappresentante, non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto dell'articolo 135-undecies del TUF.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione e trasmissione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante salvo le spese di trasmissione o spedizione.

La delega con le istruzioni di voto deve pervenire in originale a Spafid entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia entro le ore 23:59 del 24 ottobre 2019) con una delle seguenti modalità alternative:

1. per quella con firma autografa, a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Spafid S.p.A. - Foro Buonaparte 10, 20121 Milano - Rif. "Delega Assemblea Mediobanca 2019") o notificata in via elettronica, all'indirizzo di posta certificata assemblee@pec.spafid.it, fermo restando l'invio dell'originale a Spafid S.p.A.
2. per quella con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it o tramite apposita sezione del sito internet www.mediobanca.com sezione Corporate Governance/Assemblea degli azionisti (gestita da Spafid S.p.A.).

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 23:59 del 24 ottobre 2019 con le stesse modalità utilizzate per la loro notifica.

La delega dovrà essere corredata da copia del documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, in caso di persona giuridica, di quello del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, con la documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri.

Dichiarazione del Rappresentante Designato

Nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, Spafid S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, trovandosi nella condizione di conflitto di interessi di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 135-decies del TUF in quanto controllata della Società, non potrà esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute. Nel presente modulo non è pertanto prevista la possibilità di autorizzare il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni impartite.



MEDIOBANCA

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni e notificare alla Società tramite Spafid S.p.A.

Il/la sottoscritto/a * (dati anagrafici/denominazione del soggetto cui spetta il diritto di voto)

(se persona fisica) nato a* _____ il* _____

Codice Fiscale* _____

residente a (città) * _____

in (indirizzo) _____

sede legale* (indirizzo) _____

n. tel. * _____ E-mail _____

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- Comunicazione n. _____ (riferimento della comunicazione fornita dall'intermediario)
- Eventuali codici identificativi _____

DELEGA

il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata, come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. _____ azioni Mediobanca registrate nel conto titoli n. _____ presso (intermediario depositario) _____
ABI _____ CAB _____

DICHIARA di essere a conoscenza:

- della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;
- del fatto che le istruzioni di voto impartite al Rappresentante Designato potranno essere da quest'ultimo eseguite solo a condizione che a Mediobanca S.p.A. sia pervenuta, entro l'inizio dei lavori assembleari, apposita comunicazione dell'intermediario avente ad oggetto le azioni indicate nel modulo di delega.

AUTORIZZA

Spafid al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata informativa**.

In caso di firmatario del modulo diverso dal titolare delle azioni

Il sottoscritto _____ nato/a a* _____

il* _____ sottoscrive la presente delega in qualità di:

- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- altro (specificare) _____

DATA _____

FIRMA /TIMBRO _____

* informazioni obbligatorie del soggetto a cui spetta il diritto di voto

** Mediobanca S.p.A. tratterà i dati personali degli interessati in conformità a quanto previsto dall'informativa riportata sul sito mediobanca.com (sezione Corporate Governance/Azionisti 2019)



ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il sottoscritto (denominazione /dati anagrafici)* _____ delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea di Mediobanca S.p.A. convocata in un'unica convocazione in data 28 ottobre 2019,

Sezione A

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO – ISTRUZIONI (1)	(a)	(b)	(b)
1 Bilancio al 30 giugno 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.			
Proposta del Consiglio di Amministrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
2 Politiche di remunerazione e di incentivazione del personale del Gruppo:			
2 a. Politiche di remunerazione;			
Proposta del Consiglio di Amministrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
2 b. Determinazione del rapporto tra remunerazione variabile e fissa nella misura massima di 2:1;			
Proposta del Consiglio di Amministrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
2 c. Politiche in caso di cessazione dalla carica o conclusione del rapporto di lavoro.			
Proposta del Consiglio di Amministrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
3 Aggiornamento del piano di Performance Shares.			
Proposta del Consiglio di Amministrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO

(*) Obbligatorio. Riportare nome e cognome del firmatario del Modulo di delega e delle istruzioni di voto.

(a) La mancata formulazione di una proposta da parte del Consiglio di Amministrazione è considerata come circostanza ignota, pertanto, al suo verificarsi, il Rappresentante Designato seguirà le istruzioni di voto indicate nella Sez. B.

(b) Contrario/Astenuto su qualsiasi proposta formulata.



**SEZIONE B
CIRCOSTANZE IGNOTE**

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ⁽²⁾ il sottoscritto, preso atto che il Rappresentante Designato non può liberamente scegliere se esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, con riferimento al:

Punto 1: Bilancio al 30 giugno 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(c) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

Punto 2: Politiche di remunerazione e di incentivazione del personale del Gruppo:

2 a. Politiche di remunerazione;

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(c) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

2 b. Determinazione del rapporto tra remunerazione variabile e fissa nella misura massima di 2:1;

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(c) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

2 c. Politiche in caso di cessazione dalla carica o conclusione del rapporto di lavoro.

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(c) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

Punto 3: Aggiornamento del piano di Performance Shares.

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(c) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

^(c) Indicare se favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione ovvero se favorevole alla proposta dell'azionista il cui nominativo deve essere indicato dal delegante.



**SEZIONE C
MODIFICHE O INTEGRAZIONI**

Preso atto che il Rappresentante Designato non può liberamente scegliere se esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, in caso di eventuale votazione su **modifiche** o **integrazioni** delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea ⁽³⁾, con riferimento al:

Punto 1: Bilancio al 30 giugno 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(d) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

Punto 2: Politiche di remunerazione e di incentivazione del personale del Gruppo:

2 a. Politiche di remunerazione;

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(d) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

2 b. Determinazione del rapporto tra remunerazione variabile e fissa nella misura massima di 2:1;

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(d) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

2 c. Politiche in caso di cessazione dalla carica o conclusione del rapporto di lavoro.

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(c) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

Punto 3: Aggiornamento del piano di Performance Shares.

<input type="checkbox"/> CONFERMA LE ISTRUZIONI	<input type="checkbox"/> REVOCA LE ISTRUZIONI ⁽¹⁾	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
		<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE ^(d) _____	<input type="checkbox"/> CONTRARIO	<input type="checkbox"/> ASTENUTO

^(d) Indicare se favorevole alla modifica/integrazione proveniente dall'organo amministrativo o fatta propria da chi presiede l'Assemblea ⁽⁴⁾ ovvero se favorevole alla modifica/integrazione proposta da altro soggetto legittimato ⁽⁵⁾.



MEDIOBANCA

AZIONE DI RESPONSABILITA'

In caso di votazione sull'**azione di responsabilità** proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

DATA _____

FIRMA _____



Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

- (1) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, *"Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"*.
- (2) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa, c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A). Resta tuttavia fermo che qualora il delegante, nella Sez. A), abbia indicato di voler votare favorevolmente alla proposta formulata da parte del Consiglio di amministrazione o dell'azionista e tale proposta non sia presentata ovvero non sia posta in votazione per qualsiasi ragione e, nella Sez. B, non sia effettuata alcuna scelta ovvero sia confermata la scelta indicata nella Sez. A, il soggetto si intende astenuto.
- (3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (4) Nel caso venga messa ai voti una deliberazione concernente proposte di modifiche o integrazioni sostitutiva di quella iniziale, presentata dall'organo amministrativo o fatta propria da chi presiede l'assemblea indipendentemente dal proponente, le istruzioni di voto qui fornite sostituiscono le precedenti.
- (5) Ove la deliberazione di cui alla precedente nota 4 non abbia ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione e venga messa ai voti, su proposta di un altro soggetto legittimato all'intervento in assemblea diverso dal precedente, una proposta di modifiche o integrazioni, le istruzioni di voto, se presenti, integrano quelle precedenti. Il delegante può infatti indicare intenzioni di voto in merito alle proposte alternative che fossero presentate e tali istruzioni sono vincolanti per il Rappresentante Designato che esprimerà il voto solo se il proponente ha le caratteristiche indicate nella relativa istruzione di voto (es. azionisti con partecipazione minoritaria). Le varie intenzioni di voto espresse in relazione alle caratteristiche dei proponenti possono anche essere identiche tra loro. La presente sezione potrà essere utilizzata anche per esprimere istruzioni di voto qualora, entro il termine e nei casi consentiti, venga presentata e pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF una proposta di deliberazione alternativa, complementare o integrativa a quanto pubblicato dall'organo amministrativo.

N.B. Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega (ed in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle Istruzioni di voto e la loro trasmissione) i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare Spafid S.p.A. al seguente numero telefonico +39 02 80687331 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00) o via e-mail all'indirizzo servizio.assemblee@spafid.it.



TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ricordiamo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, che i dati contenuti nel modulo di delega saranno trattati da Spafid S.p.A. – Titolare del trattamento – per l'esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto che ha conferito delega a Spafid nella sua qualità di Rappresentante Designato, in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria o disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza.

La base giuridica è data dall'adempimento di legge (art. 2370 c.c. e ss.) e per gli adempimenti inerenti e conseguenti.

Gli stessi possono essere conosciuti dai dipendenti e dai collaboratori di Spafid S.p.A. specificamente autorizzati a trattarli, in qualità di Incaricati/Addetti autorizzati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate: tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti, anche appartenenti ad altre società controllate da Spafid, in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo nonché per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi contrattuali degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto che ha conferito delega a Spafid nella sua qualità di Rappresentante Designato; senza i dati indicati come obbligatori non sarà possibile alla Società consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

Il trattamento dei dati personali o dei dati personali riferiti a soggetti terzi da Lei comunicati (i "Dati Personali") avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Normativa Privacy, mediante strumenti cartacei, informatici o telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza in conformità con la Normativa Privacy.

In relazione alla finalità sopra descritta, Spafid tratta i Dati Personali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici (ad es. nome, cognome, indirizzo, data di nascita, carta di identità, codice fiscale).

L'interessato ha il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica (artt. 15 e 16 del GDPR). Inoltre, ha il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la revoca del consenso, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 e ss. del GDPR). Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta corredata da un valido documento d'identità del soggetto interessato da inviarsi a: privacy@spafid.it.

Il Titolare del trattamento dei dati è Società per Amministrazioni Fiduciarie "Spafid" S.p.A. con sede in Milano, Via Filodrammatici 10. Spafid ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. Data Protection Officer) il Data Protection Officer del Gruppo Mediobanca.

Il Data Protection Officer può essere contattato ai seguenti indirizzi:

- DPO.mediobanca@mediobanca.com
- dpomediobanca@pec.mediobanca.com



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

Art. 126-bis (Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quel spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.

2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.

3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.

4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.

5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.



Art. 135-undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice Civile

Art. 2393 (Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.